



UNIONE NAZIONALE

MUTILATI PER SERVIZIO

Sezione Provinciale di Bergamo "M.llo di P.S. Luigi D'Andrea"

Ente Morale D.C.P.S. 24-6-1947 n. 650

24122 Bergamo, Via G. Quarenghi, 42 - Telef./Fax 035.214096 - cell. 334.1458398

Internet-e-mail: bergamo@unms.it unmsbergamo@pec.it www.unmsbergamo.it

NOTIZIARIO 2019

Il Comitato provinciale al fine di dare la possibilità a tutti i soci di essere costantemente e puntualmente informati sulle principali notizie riguardanti la nostra associazione ha deciso di dar vita a questo Notiziario, redatto ed inviato a tutti i soci della Sezione di Bergamo. Questo Notiziario va ad aggiungersi ed a integrare le notizie che già trovate sul nostro sito www.unmsbergamo.it, questo perché siamo consapevoli che non tutti i soci hanno dimestichezza con i mezzi informatici.

Dal 1 gennaio 2020 la Sezione sarà aperta il GIOVEDÌ e VENERDÌ dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Telefonare al numero 334 1458398 per concordare un appuntamento in altri giorni e orari.

A PAGINA 23 TROVATE IL BOLLINO 2020

Scopi Istituzionali della nostra Sezione

Il preminente scopo istituzionale dell'Unione è quello di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi per servizio o dei familiari dei caduti nei settori:

- Pensioni Privilegiate Ordinarie dei tabellari, percentualisti e decimisti
- Pensioni di reversibilità
- Equo indennizzo
- Riclassificazione per aggravamento ed adeguamenti
- Collocamento obbligatorio e diritto all'avviamento al lavoro
- Quote di riserva nei concorsi pubblici
- Attività di intermediazione al lavoro tramite le costituite Agenzie
- Esenzione ticket sanitari
- Non imponibilità fiscale sulla pensioni "tabellari"
- Tessere di libera circolazione sui mezzi di trasporto
- Cure climatiche/terapeutiche

Assemblea Provinciale dei Soci 2019

Domenica 7 aprile 2019



Anche quest'anno, preceduta dalla celebrazione della S. Messa in suffragio dei nostri Caduti e Soci defunti, si è svolta a Grumello del Monte, la tradizionale Assemblea Generale annuale dei Soci della Sezione UNMS di Bergamo con una grande e sentita partecipazione dei Soci.

Sono intervenuti il Presidente Regionale UNMS Cav. Santo Meduri, i Presidenti delle varie Sezioni provinciali Lombarde UNMS, il Vice Presidente Nazionale Cav. Giordano Ferretti, il Rag. Giovanni Leggieri del Collegio Centrale dei Sindaci della Direzione Centrale UNMS, l'Avv. Monica Miserotti, il Sig. Sisto in rappresentanza della FAND di Bergamo e, come graditi ospiti, il Senatore Tony Iwobi e il consigliere Giovanni Francesco Malanchini, del Consiglio Regionale Lombardia.

Una presenza molto significativa ed apprezzata è stata quella del Sig. Luca Losa trombettista (ex Fanfara Bersaglieri) che con le sue toccanti note ha accompagnato i momenti particolari della funzione religiosa e, con il silenzio di ordinanza nel momento del raccoglimento, la lettura dei nominativi dei nostri Soci recentemente defunti.

Il Presidente Cav. Claudio Drago, dopo i rituali saluti e ringraziamenti a tutti i presenti per essere intervenuti così numerosi, relaziona sulle iniziative e sulle attività svolte dalla sezione UNMS di Bergamo nell'ultimo anno sino ad oggi (vedi anche notiziario 2018), che ha visto la Sezione impegnata e operativa su vari fronti, sottolineando anche la totale e costante disponibilità della sezione al servizio dei Soci, raccomandando agli stessi l'importanza di rivolgersi **sempre** in Sezione per tutte le questioni che li riguarda.

Inoltre, Il Presidente dà lettura dei messaggi di saluto e di stima ricevuti dal Presidente Nazionale Cav. Antonino Mondello e della Senatrice Alessandra Galloni.

Informa altresì che anche quest'anno è stata rinnovata la convenzione con CISL/Bergamo per la compilazione del 730/2019.

Si è proceduto poi alla consegna delle targhe di fedeltà ai Soci con 25 e 50 anni di iscrizione al Sodalizio.

L'intervento del Presidente Regionale UNMS Lombardia Santo Meduri è stato, come sempre, preciso, esauriente e chiaro nell'esposizione degli argomenti di attualità e novità riguardanti le situazioni dei Soci lombardi.

L'avv. Monica Miserotti, ha trattato i temi: "prospettive, novità legislative e giurisprudenziali pertinenti ai Soci UNMS". Tematiche di grande attualità illustrate, come sempre, in modo chiaro e semplice, che hanno destato forte interesse nei Soci presenti.

Significativi sono stati pure gli interventi del Senatore Tony Iwobi e del Consigliere Giovanni Francesco Malanchini del Consiglio Regionale Lombardia i quali, inoltre, hanno confermato e sottolineato la loro sentita e sincera vicinanza all'UNMS, impegnandosi a sostenere le nostre istanze nelle opportune sedi.

Di grande interesse e utilità sono stati gli interventi del vice Presidente nazionale Cav. Giordano Ferretti e del Rag. Giovanni Leggieri, con particolare riguardo alle problematiche ancora aperte sulla questione deleghe da parte INPS e sulla difficoltà nell'avere dallo stesso Ente le liste di tali deleghe e alle implicazioni e all'impatto sulla UNMS che comporta la revisione e la ristrutturazione in essere nel terzo settore. Non da ultimo le iniziative finalizzate al proselitismo associativo UNMS, come ad esempio un tipo di "Gemellaggio" con l'Associazione sportiva dei Paralimpici.

Il Sig. Sisto, nel suo breve intervento, ha portato i saluti del Presidente della FAND di Bergamo Cav. Giovanni Manzoni.

Si è proceduto poi con le votazioni per il rinnovo delle cariche associative per i prossimi 4 anni e per la nomina dei delegati che parteciperanno al XXIV Congresso Nazionale UNMS in programma in autunno.

All'unanimità vengono eletti:

■ **COMITATO PROVINCIALE**

DRAGO CLAUDIO	Presidente
RAVELLI GIANCARLO	Vicepresidente
CAMOZZINI MARISA	Segretaria
CACCIA PAOLO	Consigliere
GOZZO GINETTO	Consigliere
PALENI ALDO	Consigliere
REMONTI GIUSEPPE	Consigliere

■ **COLLEGIO DEI SINDACI**

CORTESI GIOVANNI BATTISTA	Presidente
MAFFEIS STEFANO	Sindaco
CARIELLO TOMMASO	Sindaco

■ **DELEGATI AL XXIV CONGRESSO NAZIONALE**

DRAGO CLAUDIO	
CAMOZZINI MARISA	
GOZZO GINETTO e RAVELLI GIANCARLO	Riserve

La segretaria Sig.ra Marisa Camozzini ha illustrato e sottoposti all'approvazione il bilancio consuntivo 2018 e quello preventivo 2020, che sono stati approvati all'unanimità.

In chiusura il Presidente Drago ringrazia tutti i presenti per la numerosa partecipazione a questo importante appuntamento.

Celebrazione Eucaristica in ricordo di tutti i Caduti

10 Novembre 2019



“ Nella giornata di oggi, abbiamo rinnovato il tradizionale omaggio ai Caduti di tutte le Guerre con un pensiero anche a tutti i Caduti delle Associazioni di rilevanza sociale.

Ora, qui presso la Cappella del S. Cuore, che è dedicata ai Caduti per Servizio, avrà luogo la deposizione di una corona d'alloro e la benedizione delle 142 lapidi da parte del Cappellano del Tempio. Oggi, facciamo anche impegno solenne di ricordare anche i vivi che continuano, con coraggio il proprio dovere, ognuno al proprio posto, nonostante le minacce alla loro vita così facilmente promesse e purtroppo tante volte realizzate; fulgido il ricordo di Antonino, Matteo e Marco, i 3 Vigili del fuoco Caduti ad Alessandria.

Dicevo, ricordiamo anche i vivi, anch'essi sono degni di essere da noi aiutati con il nostro quotidiano sostegno ed infinita gratitudine. ”

Questo l'intervento del nostro Presidente Drago in occasione dell'annuale Commemorazione di tutti i Caduti. Tra i presenti il Presidente Regionale UNMS Santo Meduri, il Presidente del Consiglio Comunale Rota Ferruccio ed il vice Presidente Provinciale Pasquale Gandolfi. Nutrito il numero delle Sezioni lombarde dell'UNMS che hanno partecipato all'evento.



XIV Congresso Nazionale UNMS



Nei giorni 22 - 24 ottobre 2019 ha avuto luogo, a Tivoli, il XXIV Congresso Nazionale, il cui tema è stato **"L'UNMS nella società che cambia"**.

Due, quindi, le parole d'ordine poste a guida dell'azione del sodalizio per il prossimo futuro: "partecipazione" alla vita attiva della cittadinanza e "cambiamento" per porre le proprie iniziative in linea con i mutamenti del mondo che ci circonda.

Tre i momenti fondamentali dei lavori: l'ascolto delle proposte, istanze ed osservazioni avanzate dai delegati, la ratifica del nuovo Statuto Associativo e l'elezione della dirigenza nazionale destinata a reggere le sorti dell'Unione nei prossimi quattro anni.

Tra i tanti interventi che si sono succeduti, particolare enfasi è stata posta sulla necessità di dedicare adeguata cura al problema della comunicazione al fine di garantire la giusta visibilità, presso gli organi istituzionali ed i settori più attivi della società, premessa indispensabile affinché l'UNMS possa venir apprezzata per quanto fa ed è in grado di fare a tutela di quanti hanno sacrificato la propria integrità fisica per il bene comune.

Altro aspetto particolarmente sentito è stato quello della formazione dei quadri dirigenti - ed in genere degli operatori di contatto - onde garantire pronte, precise ed adeguate risposte alle giuste istanze dei soci.

Strettamente connessa con l'esigenza di disporre di quadri ben preparati,

va poi considerata la buona funzionalità delle strutture centrali e periferiche, giusto presupposto della qualità del servizio offerto ai soci e più in generale a tutti gli invalidi per servizio.

In aggiunta a questi fondamentali temi sono altresì emerse varie altre esigenze da considerare con la dovuta attenzione: lo sviluppo delle potenzialità interne, la necessità di padroneggiare la materia del calcolo pensionistico, il sostegno delle strutture periferiche in difficoltà, l'opportunità di operare con impegno nei settori del collocamento mirato, della finanza di sostegno e delle convenzioni per i soci. A tal fine è emersa l'esigenza di avvalersi di specifici gruppi di lavoro costituiti da soci esperti e volenterosi.

È stato poi definitivamente ratificato, all'unanimità, il nuovo Statuto che, a parte alcuni ritocchi di minor conto, ha dovuto adeguarsi alla normativa sul Terzo Settore e recepire i rilievi avanzati dalla Corte dei Conti circa la pletorica struttura organizzativa e le difficoltà nell'esercizio del controllo in seno all'UNMS.

Operando nel solco della tradizione dell'Unione, dei suoi valori e delle sue specificità, lo Statuto è stato adeguato alla mutata realtà, valorizzando, nel contempo, il ruolo del Consiglio Regionale, cui sono stati assegnati compiti di sovrintendenza e vigilanza sull'operato delle Sezioni. Con l'occasione, si è provveduto a sopprimere i Collegi Provinciali dei Sindaci, organi che, nel tempo, hanno perso la loro giustificazione giuridica oltre che funzionale.

A conclusione dei lavori sono stati eletti, con la maggioranza di oltre l'80 %, i seguenti dirigenti, destinati a reggere l'Unione nei prossimi anni:

- **Comitato Esecutivo**

- Presidente Nazionale: Mondello
- Vice Presidenti: Ferretti, Leopardi, Serpa
- Membri: Ghiotto, Cassano, Diez, D'Ostiglio, Job, Drago, Milanese

- **Collegio dei Sindaci**

- Presidente: Paladino
- Membri: Leggieri, (membro designato dal Ministero del Lavoro)

- **Collegio dei Proviviri**

- Presidente: Corona
- Membri: Catenaro, Ceccarelli

In conclusione, non si può non evidenziare l'eccellente organizzazione del Congresso che, anche grazie all'importante apporto dell'Esercito, può essere considerato uno dei migliori e più proficui degli ultimi anni. Ciò, tra l'altro, tenendo presente la toccante cerimonia dell'alzabandiera all'inizio dei lavori, la presenza delle numerose autorità politiche, i piacevoli interventi musicali assicurati dal maestro Espedito De Marino e dalla Banda della Scuola Servizi Trasporti e Materiali dell'Esercito.

Grazie, dunque, agli organizzatori ed ai delegati per questi tre giorni ricchi di emozioni e di importanti contenuti!



***Al centro il Presidente Nazionale Antonino Mondello,
la segretaria della nostra Sezione Marisa Camozzini eletta come supplente
nel Comitato dei Sindaci ed il Presidente Drago eletto membro del Comitato Esecutivo.***

Manifestazioni alle quali hanno partecipato i nostri dirigenti nel 2019

febbraio	5	Giornata della Memoria Regione Lombardia - Milano
	10	Assemblea Provinciale sezione di Cremona - Cremona
	16	Convegno a Torino " Situazione e Prospettive" - Torino
	24	Assemblea Provinciale sezione di Varese - Varese
marzo	10	Assemblea Provinciale sezione di Pavia - Pavia
	24	Assemblea Provinciale sezione di Como - Como
	30	Consiglio Regionale Lombardo - Como
aprile	7	Assemblea Provinciale sezione di Bergamo Grumello del Monte
	14	Assemblea Provinciale sezione di Lecco - Lecco
	25	Festa della Liberazione a Bergamo - Bergamo
	28	74°Anniversario Caduti della Legnano - Urganò
maggio	4	Giuramento dei Cadetti della Finanza - Bergamo
	12	Assemblea Provinciale sezione di Mantova - Mantova
	21	Funerali Comm. Claudio Giovanetti - Senigallia
	25	Consiglio Regionale Lombardo - Sondrio
	26	Assemblea Provinciale sezione di Sondrio - Sondrio
giugno	8	Assemblea Provinciale sezione di Monza - Monza
settembre	21	Consiglio Regionale Lombardo - Como
	28	Assemblea Provinciale sezione di Milano - Milano
ottobre	13	Giornata delle vittime sul lavoro - Bergamo
	22-24	Congresso Nazionale UNMS - Tivoli
novembre	4	Giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate - Bergamo
	7	Convegno "Attualità e futuro previdenziale delle forze armate e delle forze di polizia" - Mestre
	10	Ricordo di tutti i Caduti di tutte le Guerre presso il Tempio di Sudorno - Bergamo città alta
	16	Convegno "il dramma dell'uranio impoverito e dell'amianto nelle forze armate" - Vercelli
dicembre	7	Corso di aggiornamento Dirigenti UNMS su "Evoluzione normativa della pensionistica per causa di Servizio" tenuto dall'Avv. Miserotti a Bergamo
	14	Consiglio Regionale UNMS a Como
	21	Assemblea Provinciale sezione di Ancona - Jesi

Presente e futuro: considerazioni

In Italia, la leva obbligatoria (conosciuta come naja) è arrivata la prima volta ai tempi di Napoleone ed è poi stata in vigore dall'inizio del Regno d'Italia (1861) per 144 anni.

La durata della coscrizione è andata progressivamente diminuendo, l'ultima riduzione fu fatta nel 1997 (10 mesi), ed era obbligatoria per tutti gli uomini di sana e robusta costituzione (previo accertamento medico) di nazionalità italiana. La leva è stata sospesa a partire dal 1° gennaio 2005.

IL DECRETO LEGGE N. 201/2011 (DECRETO MONTI) ha abrogato la Causa di Servizio per il personale civile dello Stato. Sono stati abrogati gli istituti dell'accertamento della dipendenza dell'infermità da cause di servizio, di rimborso delle spese di degenza per causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata.

Si comprende che lo scopo è stato quello di equiparare la tutela dei lavoratori pubblici a quelli privati, ritenendo evidentemente che i primi godevano di un trattamento più favorevole rispetto a quello dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali. Il legislatore di fine 2011 ha ritenuto che questo trattamento più favorevole fosse un privilegio da eliminare. In sostanza il trattamento assicurativo è più restrittivo rispetto a quello dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata.

Fatta questa doverosa premessa, la dirigenza è impegnata in particolare sulle problematiche ancora non risolte: l'esenzione IRPEF delle Pensioni Privilegiate Ordinarie (P.P.O.) dei decimisti e dei percentualisti, adeguamento delle pensioni tabellari ferme da oltre un ventennio, l'inserimento di un rappresentante medico di fiducia dell'Unione nella Commissione Medica Ospedaliera (C.M.O) e nel Comitato di Verifica delle P.P.O., la possibilità di venire a conoscenza dei tabulati Inps e della Ragioneria Territoriale dello Stato per poter consultare gli invalidi non iscritti. Al 31.12.2018 i soci iscritti alla sezione di Bergamo erano 364.

Così suddivisi in percentuale:

Ex militari di leva obbligatoria (naja)	76%
militari di carriera	7%
civili dello stato	2%
reversibilità	13%
simpatizzanti	2%

Causa di Servizio

Categorie e Percentuali

La CMO, ricevuta l'istanza, dispone l'accertamento con visita diretta del richiedente e quindi esprime un giudizio sull'idoneità al servizio, sull'entità della menomazione accertata, sull'ascrivibilità ad una delle categorie previste dal D.P.R. 30/12/1981, n. 834, il quale prevede 2 tabelle, A e B.

La Tabella A è divisa in 8 categorie di infermità che corrispondono, secondo la sentenza della Corte dei Conti 12/3/1960, n. 53710, alle seguenti percentuali di invalidità:

1^a categoria ==> 100-80%

2^a categoria ==> 80-75%

3^a categoria ==> 75-70%

4^a categoria ==> 70-60%

5^a categoria ==> 60-50%

6^a categoria ==> 50-40%

7^a categoria ==> 40-30%

8^a categoria ==> 30-20%

La Tabella B non è suddivisa in categorie e contiene infermità e lesioni che provocano una invalidità del 20-10%.

La CMO dal 2001 non è più competente a esprimere un giudizio sulla dipendenza da causa di servizio, parere obbligatorio e vincolante espresso dal Comitato di Verifica. Dopo il 2014, si può ricorrere contro il diniego della causa di servizio senza limiti di tempo, alla Corte dei Conti territorialmente competente.

Pensioni reversibilità ai figli

I figli hanno diritto ad una quota della pensione del proprio genitore deceduto solo e soltanto nelle seguenti casistiche:

- se non hanno superato i 18 anni di età
- se non hanno superato i 21 anni di età, siano studenti e siano a carico del genitore deceduto, in caso di frequenza di scuola media o superiore

- fino a 26 anni se sono a carico del genitore al momento del decesso e sono studenti universitari
- indipendentemente dall'età se sono riconosciuti assolutamente inabili a qualunque proficuo lavoro e sono a carico del genitore al momento del decesso, tale condizione deve essere certificata da apposita commissione medica a seguito di domanda.

Esenzione dalla reperibilità per malattia

Le visite fiscali non sono obbligatorie per tutti, dal momento che la legge prevede che alcuni malati siano esentati da questo tipo di controlli.

Il vincolo di reperibilità **decade** in presenza dei seguenti motivi:

- Infortuni di lavoro;
 - Patologie documentate e identificate le cause di servizio;
 - Quadri morbosi inerenti alla circostanza di menomazione attestata;
 - Gestazione a rischio.

Fanno parte dell'elenco delle malattie esenti anche le seguenti patologie:

- patologie gravi che richiedono terapie salvavita;
- malattia per la quale sia stata riconosciuta la causa di servizio (solo per patologie ascritte alle prime tre categorie della Tabella A allegata al Dpr n. 834/1981, o per patologie rientranti nella Tabella E dello stesso decreto);
- malattie connesse alla situazione di invalidità riconosciuta, pari o superiore al 67%.

È bene informare che le patologie soggette ad esenzione dalla reperibilità devono essere comprovate mediante **idonea documentazione** rilasciata dalle Strutture Sanitarie competenti (Asl).

La documentazione deve riportare sia il **tipo di patologia** da cui è affetto il lavoratore che le **terapie** a cui deve sottoporsi.

Nell'art. 10 del Decreto Legge 15 settembre 2000 si può leggere la lista delle terapie che comportano esclusione dalle visite fiscali.

Sono esenti anche i dipendenti che hanno già ricevuto la visita fiscale per il periodo di prognosi indicato nel certificato.

Sono esonerati dalla visita fiscale i lavoratori che per le terapie devono sottoporsi a **ricovero**, anche in *day hospital*.

Maggiorazioni contributive agli invalidi

A decorrere dall'1.1.2002 ai lavoratori sordi e invalidi (per qualsiasi causa) ai quali è stata riconosciuta una invalidità superiore al 74% o rientrante nelle prime quattro categorie delle pensioni di guerra, è riconosciuto per ogni anno di servizio effettivamente svolto presso pubbliche amministrazioni o aziende private o cooperative, il beneficio della maggiorazione di 2 mesi di **contribuzione figurativa** utile solo per il diritto alla pensione e per l'anzianità contributiva, fino a un massimo di 5 anni di contribuzione.

La maggiorazione viene concessa, solo su domanda, al momento della liquidazione della pensione o del supplemento.

Il beneficio non esclude l'applicazione della penalizzazione prevista per la pensione anticipata in caso di accesso al trattamento pensionistico con età inferiore a 62 anni.

Destinatari

I destinatari del beneficio sono:

- i sordi (minorati sensoriali dell'udito affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio);
- gli invalidi per qualsiasi causa, ai quali sia stata riconosciuta un'invalidità superiore al 74% (soggetti affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenie di carattere organico o dismetabolico, insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali e funzionali);
- gli invalidi di guerra, civili di guerra e gli invalidi per causa di servizio nel rapporto di pubblico impiego con le Amministrazioni statali o gli Enti locali, con invalidità ascritta alle prime quattro categorie della tabella A allegata al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra (allegato 1).

Il beneficio non può essere concesso ai titolari di pensione o assegno ordinario di invalidità a carico dell'A.G.O., delle gestioni dei lavoratori autonomi e dei fondi sostitutivi per i quali non è prevista la rilevazione della percentuale di invalidità.

Periodi riconosciuti

L'anzianità contributiva del lavoratore viene maggiorata, ai fini del riconoscimento e della liquidazione della pensione e per un massimo di 5 anni:

- di 2 mesi per ogni anno di attività prestata dal riconoscimento dell'invalidità;
- di 1/6 per ogni settimana di lavoro svolto per periodi inferiori all'anno.

Dal calcolo vengono esclusi periodi coperti da contribuzione volontaria, figurativa o derivanti da riscatto non correlato ad attività lavorativa.

Dovranno essere presi in considerazione i periodi di attività lavorativa alle dipendenze di pubbliche amministrazioni o aziende private o cooperative svolti in concomitanza con il possesso del requisito sanitario richiesto anche anteriormente al 1° gennaio 2002 (circ. 29/2002 e circ. 92/2002). In caso di ricongiunzione il beneficio verrà attribuito al momento della liquidazione della pensione nel fondo destinatario della ricongiunzione stessa.

Non è previsto l'accredito dei contributi sulla posizione assicurativa.

NUOVI ORARI APERTURA SEZIONE

**Dal 1 gennaio 2020 la Sezione sarà aperta
il Giovedì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.**

**Telefonando al numero di cellulare 334 1458398
sarà possibile parlare con il Presidente ed accordarsi
per un appuntamento in altri giorni e orari.**

Ci ha lasciato Claudio Giovanetti



A sinistra Giovanetti mentre premia un socio della sezione.

È mancato la notte tra domenica 19 e lunedì 20 maggio, nella sua abitazione di Ancona, Claudio Giovanetti, nato a Senigallia nel 1937: un uomo che ha indubbiamente costellato di soddisfazioni e di encomi la sua carriera lavorativa e i suoi 82 anni di vita.

Dopo gli anni di lavoro alla Corte dei Conti, organo ausiliario del Governo Italiano, Giovanetti ricopriva attualmente il ruolo di Presidente del Consiglio Regionale della UNMS.

Nel corso dei decenni aveva raccolto i maggiori encomi conferiti dalla Repubblica Italiana: Claudio Giovanetti fu infatti nominato Cavaliere dal Presidente Pertini, Ufficiale dal Presidente Scalfaro, Commendatore, dal Presidente Ciampi e Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito dal Presidente Napolitano.

Grande amico e uomo di sani principi, aveva condotto una lotta burocratica a fianco dello studio legale Guerra per il riconoscimento della doppia indennità integrativa speciale, i cui benefici sono noti alla maggioranza dei soci della Sezione di Bergamo.

Certo, che il Signore lo ha accolto a braccia aperte, grazie alla sua devozione a Dio e per il bene fatto quando era con noi, orgoglioso di essere stato un suo amico, gli rivolgo un ultimo Grazie a nome di tutti i soci di Bergamo.

Claudio Drago

Domotica per anziani e disabili: quando la tecnologia diventa assistenziale

La domotica per anziani e disabili è uno dei campi di maggior espansione nella ricerca tecnologica degli ultimi anni. Il bisogno di autonomia riscontrato nelle persone con difficoltà motorie e cognitive richiede soluzioni innovative per l'assistenza, come le case domotiche.

La domotica è un sistema integrato di impianti che mette la tecnologia al servizio delle persone e dello spazio in cui vivono al fine di migliorare la qualità della vita.

La **domotica assistenziale**, in particolare, si occupa di offrire dei servizi alle **persone che vivono da sole** e hanno bisogno di assistenza o a quelle che vogliono rendersi **autonome** pur soffrendo di un **deficit motorio**.

Il sistema di servizi offerti dalla domotica integra l'architettura della casa con una **rete di funzioni intelligenti**, cioè che sanno rispondere agli stimoli. La **casa domotica** è infatti definita "smart home" grazie alla sua capacità di interagire con le **esigenze** delle persone. L'ottimizzazione dell'ambiente domestico mira principalmente ad alcuni obiettivi che sottolineano la centralità dell'individuo:

- la **sicurezza**
- il **comfort**
- la **semplicità di utilizzo**
- la **personalizzazione**

La domotica sta facendo importanti progressi negli ultimi anni grazie al rapido **sviluppo delle tecnologie** e riserva uno spazio sempre maggiore

al lato assistenziale, molto richiesto in un mondo in cui la **speranza di vita** è in costante crescita. I beneficiari della domotica, infatti, sono innanzitutto le **persone in età avanzata** e le persone che soffrono di una **disabilità**, che grazie all'**automazione** di alcuni servizi possono mantenere un certo livello di **indipendenza** e di **sicurezza** nello spazio domestico.

La domotica assistenziale ha quindi un'**utilità sociale**: mira a soddisfare le esigenze delle persone non completamente autosufficienti e a garantire la loro autonomia e la sicurezza dell'abitazione. I **dispositivi di controllo e assistenza** possono essere installati in **casa**, oppure possono essere



utilizzati nelle **strutture di accoglienza**, per limitare i fattori di rischio posti dall'ambiente e creare ambienti più confortevoli.

Grazie all'elettronica e all'informatica, la domotica crea un sistema integrato che permette a una persona di **controllare tutti gli impianti da qualsiasi luogo** e di mantenersi **in contatto con la propria famiglia o con un operatore sanitario**.

I vantaggi più evidenti si riscontrano nella **gestione a distanza del sistema di sicurezza e dell'impianto elettrico**, ma il beneficio più straordinario della domotica è la possibilità di **adattare la rete di servizi alla persona**, per avere un maggiore o un minore grado di autonomia e scegliere dei programmi predefiniti.

Per la **domotica assistenziale**, la gestione intelligente degli impianti comporta anche dei programmi specifici per **monitorare la salute delle persone** che soffrono di malattie invalidanti o hanno un'età molto avanzata. La **domotica per anziani e disabili** permette di controllare i **parametri fisiologici** del paziente a distanza e di **chiedere soccorso** in caso di caduta o di rilevamento di un pericolo.

L'innovazione in questo settore riguarda proprio l'**anticipazione delle necessità e delle problematiche** che le persone non completamente autosufficienti devono affrontare nella vita quotidiana. Vivere in un appartamento domotico rende più semplice la gestione dell'ambiente e del rischio e garantisce l'**accesso all'assistenza**, anche in una situazione di pericolo come la temporanea perdita di coscienza.

In che modo la domotica assistenziale si pone al servizio dei disabili?

Anche per affrontare la disabilità esistono **soluzioni all'avanguardia**: la domotica utilizza **robot** sia per l'assistenza e la cura degli anziani sia per l'interazione e l'aiuto delle persone con disabilità. Per esempio, esistono robot sociali in grado di **parlare con le persone che vivono in casa da sole** e prendere in carico ogni compito di assistenza, **adattandosi alle esigenze** man mano che approfondiscono la conoscenza.

L'ingegneria robotica sviluppa progetti per la cura e il **sostegno di chi ha difficoltà motorie o cognitive**: con i **robot sociali** le persone malate si sentono meno sole e più sicure, perché i robot forniscono una vera e propria **assistenza**. Anche dispositivi domotici meno avanzati dei robot sociali e umanoidi sanno gestire tutte le funzioni della smart home e possono essere comodamente installati in una o più stanze dell'appartamento.

La **domotica per anziani e disabili** prevede infatti una forma

di **intelligenza centralizzata** con cui una persona non autosufficiente interagisce attraverso telecomandi, pannelli o usando la propria voce. In particolare, per le persone con disabilità motorie è possibile installare i **telecomandi** direttamente **sulle carrozzine**, così che da qualsiasi stanza della casa i soggetti possano gestire ogni dispositivo.

Un'altra caratteristica tipica della domotica è l'utilizzo di **sensori** che, una volta applicati sulla persona o su una sedia a rotelle, agiscono come un **riconoscimento per la smart home**: così la tecnologia domestica capisce chi sta entrando in una stanza e si prepara ad agire di conseguenza. Anche per le persone disabili è molto utile il servizio di **chiamata autonoma di emergenza**, che permette di telefonare a numeri della rubrica personale e a numeri di soccorso e di pronto intervento in caso di pericolo.

Infine, è importante sapere che la normativa sulle **agevolazioni fiscali** prevede dei benefici e delle detrazioni per l'installazione di una rete di servizi domotici nell'abitazione di chi dimostra un'invalità funzionale.



Seminario 'Domotica e Disabilità' - Sondrio
Iniziativa organizzata da Confartigianato e UNMS

Principali benefici derivanti dall'essere iscritto all'UNMS

- ▶ Tessera di libera circolazione, nel territorio regionale sui mezzi pubblici, per gli invalidi dalla 1^a alla 5^a categoria.
- ▶ Periodo di 21 giorni per le cure climatiche, previa domanda da effettuare presso l'ASL di competenza.
- ▶ Ingresso gratuito ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità parchi e giardini monumentali, come da Decreto del Ministero dei Beni Culturali n.239 del 20 aprile 2006.
- ▶ Collocamento obbligatorio al lavoro legge 68/99.
- ▶ Convenzione con la Cisl per la compilazione della dichiarazione dei redditi.
- ▶ Convenzioni stipulate dalla sede centrale e pubblicate sul periodico "Il Corriere dell'Unione".
- ▶ Esenzione dal ticket prestazioni ambulatoriali: totale dalla 1^a alla 5^a categoria e parziale limitata alle prestazioni correlate alla patologia dalla 6^a all'8^a categoria.
- ▶ Esenzione ticket farmaceutico totale dalla 1^a alla 8^a categoria.
- ▶ Benefici a domanda della Legge 388 del 23/12/2000 per le cat. dalla 1^a alla 4^a, sulla maturazione di una contribuzione figurativa pari a due mesi aggiuntivi per ogni anno di lavoro effettivo fino ad un massimo di 5 anni.



Tessera di libera circolazione



La tessera 'lo viaggio ovunque in Lombardia Agevolata'

Rivolto a:
Cittadini / Disabili

Ricordiamo che tra i benefici riservati alla Nostra Associazione rientra anche la Tessera di libera circolazione chiamata **"lo viaggio ovunque in Lombardia"**, che permette di viaggiare su tutti i mezzi di trasporto pubblico locale di Regione Lombardia: Autobus, tram, metropolitana, funivie di trasporto locale, battelli Lago d'Iseo, treni regionali, interregionali, intercity ed eurocity (in 2^a classe), ad esclusione del Malpensa Express, dei collegamenti aeroportuali, delle funivie turistiche e sciistiche (Legge Regionale n. 5 del 23 luglio 2002 e n. 25 del 9 dicembre 2003 – DGR n. VIII/539 del 4 agosto 2005 – DGR n. VIII/6044 del 5 dicembre 2007).

- La Tessera Regionale di Trasporto **gratuita** è riservata, tra gli altri, agli Invalidi per Servizio dalla 1^a alla 5^a Categoria residenti in Lombardia e loro accompagnatori. Per ottenere la tessera gratuita è richiesto un contributo una tantum di 10 Euro pagando il bollettino che sarà recapitato direttamente al proprio domicilio.
- La Tessera Regionale di Trasporto **agevolata** è riservata, tra gli altri, agli Invalidi per Servizio dalla 6^a alla 8^a Categoria residenti in Lombardia con ISEE pari o inferiore a 16.500 Euro.
- La Tessera Regionale di Trasporto **ridotta** dà diritto ai residenti in Lombardia ad acquistare un abbonamento annuale o trimestrale ed è riservata ai Pensionati di età superiore a 60 anni se donna e 65 anni se uomo.

Cure climatiche

Beneficio derivante dalla Legge 833/1978, Art. 57 (Contributo per cure climatiche o soggiorno terapeutico). Il beneficio di contributo per un periodo massimo di 21 giorni per le cure climatiche è stato confermato dall'ultima DGR n. 5 del 23 luglio 2002 e successive integrazioni. Ne hanno diritto gli Invalidi per Servizio dalla 1^a alla 8^a Categoria, residenti in Lombardia, a fronte di certificazione medica attestante la necessità delle predette cure. Resta pure invariato tutto l'iter di richiesta e della documentazione da presentare alle ASL di competenza entro i termini di tempo previsti (scadenza) dell'anno in cui si intende usufruirne.

Esenzione Ticket

Si conferma l'esenzione totale dal ticket per tutte le prestazioni ambulatoriali, specialistiche e di laboratorio per gli Invalidi per Servizio dalla 1^a alla 5^a Categoria e, dalla 6^a alla 8^a Categoria, per prestazioni correlate alla patologia invalidante, ai sensi del D.L. n. 5 del 09 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni.

Ingresso gratuito ai musei

L'ingresso gratuito ai musei, biblioteche e archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali è confermato ai sensi del Decreto del Ministero dei Beni Culturali n. 239 del 20 aprile 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2006. Ne hanno diritto tutti gli Invalidi per Servizio esibendo al personale addetto la propria Tessera associativa valida per l'anno in corso.

Convenzione compilazione 730

Considerate le molteplici testimonianze di gradimento pervenute dai soci, anche il prossimo anno definiremo una convenzione con la Cisl, circa la compilazione della dichiarazione dei redditi, con sconti di rilievo per i soci e familiari. Al momento opportuno, i soci interessati si informino presso la sezione.

Rinnovo tesseramento 2020

I soci che hanno sottoscritto la delega, sono invitati ad incollare il bollino qui presente, sulla tessera associativa in loro possesso.

Ai rimanenti soci, alleghiamo il vaglia postale con il quale potranno versare la quota.

A pagamento avvenuto sarà inviato il bollino 2020.

Ovviamente è possibile venire direttamente in sezione a rinnovare il tesseramento.

Inviando un solo vaglia per chi deve pagare in contanti, invitandoli in caso volessero effettuare un'offerta per il Tempio di Sudorno, ad aggiungere la cifra dell'offerta sullo stesso vaglia.

Un ringraziamento a tutti i soci (e siete tanti), perché ci permettete con le vostre offerte di mantenere sempre vivo il ricordo dei nostri Caduti, con la celebrazione eucaristica ogni ultima domenica di ogni mese, e di poter intervenire con opere di restauro ed abbellimento della nostra cappella presso il Tempio di Sudorno.

In ricordo e a memoria di Luigi Battaglia

lo scorso 28 Agosto ci ha lasciato il socio Battaglia Luigi che per tanti anni è stato un dirigente della nostra sezione di Bergamo. Il suo impegno, lo spiccato senso altruista al servizio dell'Unione UNMS, le sue doti umane e morali ne hanno fatto un esempio e un insegnamento per tutti noi.

Tra le altre cose, una significativa testimonianza lasciataci è l'arredo (mobilia) di alto valore fatto con le sue stesse mani (quale raffinato e stimato professionista falegname quale era) della nostra sede in via Quarenghi, che ci rimangono come ricordo vivo e costante della sua presenza.





DONA IL 5 PER MILLE ALL'UNMS un grande valore in un piccolo gesto

Devolvi il tuo 5 per mille all'Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi per Servizio Istituzionale (UNMS)

CODICE FISCALE: 80086270586.

Per tutti coloro che hanno donato la vita, per tutelare la Giustizia, la Democrazia, la Libertà, la Legalità e la Pace nel mondo.

Un accurato invito affinché
tutti gli Invalidi per Servizio ed i loro familiari
sostengano la nostra Associazione.
Il nostro futuro dipende anche da Voi!

Con stima
Il Presidente - Cav. Claudio Drago

Dicembre 2019